



# Cosa rappresenta per l'uomo il seno di una donna, abbiamo una mente “seno-centrica”

di Paolo Franzese



La mente dell'uomo è **seno-centrica**, da sempre, dai primi momenti di vita, il seno esercita un forte richiamo.

Anche i pubblicitari hanno basato le loro campagne pubblicitarie su questo concetto.

## Cosa rappresenta il seno?

- Nutrimento e protezione;
- Amore incondizionato;
- Abbraccio materno;
- Accoglienza e rassicurazione;
- Buon stato di salute;
- Dolcezza e femminilità.

## Perché guardiamo il seno?

Ovviamente ogni uomo sa che non è giusto guardare prima il seno di una donna, tuttavia molti molti lo fanno, non possono farne a meno, anche tra donne succede.

Queste sono le domande che hanno affrontato il **neuro scienziato** Larry Young e il giornalista scientifico Brian R. Alexander:

Gli uomini sono gli unici mammiferi maschili che sono entusiasti del seno in un contesto sessuale

Anche alle donne piace l'impegno degli uomini sul loro seno, secondo uno studio condotto dalle

Università di Sheffield e del Texas, all'**82%** delle donne piace essere toccate dai loro partner sessuali sul seno e sui capezzoli.

## Ma cosa succede in natura?

Nelle scimmie, i nostri parenti stretti, il **seno femminile non ha alcun ruolo** nel fare l'amore, il fondo è molto più importante. I seni, secondo la teoria dei biologi evoluzionisti, sono, per così dire, **il sedere di sostituzione ottica**. Un'altra teoria afferma che le donne con un *seno lussureggiant* sembravano **giovani, sane** e quindi **adatte alla riproduzione** per l'uomo primordiale.

## La verità sta nel mezzo

**Larry Young** e **Brian R. Alexander** pensano che tutto ciò sia una sciocchezza, infatti credono che ci sia una spiegazione [neurologica](#). In effetti esiste un legame molto forte tra mamma e figlio durante l'allattamento quando l'ormone legante ossitocina e l'ormone della felicità dopamina vengono rilasciati, gli stessi ormoni che per una relazione d'amore sono **fondamentali**.

Fammi sapere nei commenti cosa ne pensi.

---

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 15 Novembre 2013